

FOGLIO INFORMATIVO PRESTITO PERSONALE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A. (da ora anche SCB)
Via Nizza n. 262 - 10126 Torino (Sede legale e amministrativa)
Telefono: 011/63.19.111 (centralino) Fax: 011/63.19.119 (centralino)
Sito Internet: www.santanderconsumer.it o www.bancasantander.it
Indirizzo di posta elettronica: santanderconsumer@santanderconsumer.it
Numeri telefonici dedicati al prodotto di cui al presente foglio informativo:
011/63.18.111 da telefono fisso e mobile a carico del Cliente secondo le tariffe del gestore di telefonia utilizzato
Codice Fiscale / Partita I.V.A. / Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 05634190010
Numero di iscrizione nell'Albo delle Banche: 3191
Codice ABI: 03191
Codice CAB: 01000
Appartenente al Gruppo Bancario Santander Consumer Bank
Codice Gruppo: 3191.4
Capogruppo di Gruppo Bancario
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Finance S.A. – Madrid – Spagna
Aderente al sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Informazioni sul soggetto incaricato di effettuare l'offerta fuori sede

Nome: _____
Indirizzo: _____
Telefono: _____
E-mail: _____

CHE COSA E' IL PRESTITO PERSONALE

Con il contratto di prestito personale, una somma viene erogata dalla banca al CLIENTE, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento finanziario a tasso fisso ed a rate costanti a scadenze concordate. Il piano di ammortamento finanziario può, a richiesta del CLIENTE, prevedere anche rate di importo variabile. La somma viene erogata al CLIENTE entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione richiesta dalla Banca per la liquidazione della pratica. Il finanziamento può essere assistito da garanzie.

Eventuali servizi accessori. SCB può proporre al CLIENTE una polizza assicurativa che in caso di rischi morte, infortunio, invalidità e/o perdita di impiego, rimborsa alla Banca l'importo del finanziamento. SCB può proporre inoltre al CLIENTE altre forme di polizze assicurative quali, ad esempio, Responsabilità Civile auto, guasti meccanici e di assistenza, danni a terzi, danni all'abitazione, etc. Le polizze sono in ogni caso facoltative.

Rischi relativi al prestito personale: considerato il tasso fisso del prestito personale, esiste un generico rischio di tasso di interesse, derivante dall'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso. La Banca può, inoltre, utilizzare la possibilità che gli viene data dalla legge e dal contratto di

finanziamento di aumentare il TAEG, i prezzi e le altre condizioni, se esiste un giustificato motivo (v. art. 118, D. Lgs n. 385/1993).

Il ritardo o il mancato pagamento può avere conseguenze negative per il CLIENTE che, oltre a dovere pagare alla Banca interessi di mora e altri oneri può essere segnalato in banche dati pubbliche o private. – Sistemi di Informazioni Creditizie. Le segnalazioni possono rendere più difficile ricevere finanziamenti.

Contratto concluso al domicilio del cliente. Diritto di recesso.

Se il contratto di prestito personale è stato firmato presso il domicilio del cliente o del coobbligato, l'interessato ha diritto di recedere senza specificarne il motivo entro 14 giorni dalla firma del contratto.

L'eventuale recesso dovrà essere esercitato mediante l'invio di una lettera raccomandata a.r. al seguente indirizzo: SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A. – SERVIZIO CLIENTI, Via Nizza n. 262 – 10126 TORINO, avendo cura di specificare il numero del contratto e il nome e cognome dell'intestatario. Entro 15 giorni dall'invio della comunicazione di recesso, il Cliente sarà tenuto a restituire a Santander Consumer Bank S.p.A. l'ammontare totale del finanziamento riportato sul frontespizio del contratto. Decorso tale termine verranno addebitati gli interessi corrispettivi nella misura specificata nel contratto. Correlativamente Santander Consumer Bank S.p.A. sarà tenuta a restituire al Cliente, entro 15 giorni dal ricevimento della Sua raccomandata a.r., le somme eventualmente percepite a fronte del contratto (ad esempio a titolo di rate di rimborso del finanziamento), ad eccezione dell'importo finanziato, di cui al capoverso precedente.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE (VALORI MASSIMI)

QUANTO PUO' COSTARE IL PRESTITO PERSONALE

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 16,395%

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

Spese di istruttoria: €. 300.

Furto Incendio (F.I.): in base ai preventivi forniti dalle Compagnie di assicurazione.

All in One: in base ai preventivi forniti dalle Compagnie di assicurazione.

Tutela Giudiziaria (T.G.) (patente no problem): in base ai preventivi forniti dalle Compagnie di assicurazione.

GAP TODO: in base ai preventivi forniti dalle Compagnie di assicurazione.

ALL RISKS: in base ai preventivi forniti dalle Compagnie di assicurazione.

Costo della polizza assicurativa opzionale Creditor Protection Insurance: l'importo esatto è indicato nel frontespizio del contratto.

Spese di incasso postali: zero

Spese di incasso bancarie: zero

Tasso annuo nominale (TAN) – prezzo del prestito personale con riferimento all'anno civile (divisore 365): 15,760%

Oneri per l'offerta fuori sede: nessuno

Preammortamento: il prestito non ha preammortamento

Piano di ammortamento alla francese.

Spese di scrittura contabile: zero

Spese di stampa e invio lettera conferma contratto: zero

Spese invio documento su richiesta Clienti:

- invio documentazione (ad esempio, estratto conto, piano ammortamento, etc): €. 5,75
- spedizione ritorni postali: €. 2,61

Spese di stampa copie di documenti su richiesta del CLIENTE: €. 20,00

Commissione di incasso/richiamo cambiali: €.10,00

Spese per riemissione RID: €. 3,00

Spese per garanzie: a carico del Cliente in base alle norme fiscali e ai prezzi di agenzia.

Compenso di estinzione anticipata: massimo 0,5% del capitale residuo. Il compenso non si paga nei casi della L. 40/2007 – surroga ai sensi art. 1202 c.c. – portabilità dei finanziamenti.

Interessi di mora: in caso di ritardo si paga il 15% annuo sulle rate scadute. Se alla conclusione del contratto, il tasso di mora è oltre la legge, il tasso sarà pari al tasso soglia come previsto dall'art. 2. L. 108/1996.

Oneri per ritardato pagamento: rimborso dei costi e delle spese per recupero crediti per non oltre il 15% dell'importo scaduto.

Spese per solleciti postali: €. 1,00 cadauno

Spese della comunicazione di decadenza dal beneficio del termine/risoluzione del contratto: €. 25,00

Spese legali: secondo tariffe

Imposta di bollo o imposta sostitutiva sul contratto e sulle comunicazioni periodiche ai Clienti: secondo le norme fiscali.

Spese per l'invio di comunicazioni periodiche ai clienti: zero

Spese per la produzione di documenti inerenti alle operazioni compiute nel corso degli ultimi 10 (dieci) anni: indicata al momento della richiesta.

L'imposta di bollo o sostitutiva sul contratto viene addebitata sulla prima rata o sulla maxi-rata.

TEMPI DI EROGAZIONE

- **Durata dell'istruttoria:** due giorni
- **Disponibilità dell'importo:** due giorni dalla liquidazione del Finanziamento.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il CLIENTE può estinguere anticipatamente il proprio debito. L'estinzione anticipata del debito verrà effettuata mediante versamento a SCB del capitale residuo, degli interessi ed oneri maturati fino a quel momento e di un compenso non superiore allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale residuo, il tutto con riferimento alla prima rata in scadenza successiva alla richiesta. Entro tale data il CLIENTE pagherà in unica soluzione le somme dovute e determinerà così l'estinzione del debito. Se il CLIENTE non versa tempestivamente la somma dovuta, l'estinzione non avrà luogo e potrà essere effettuata solo con riferimento alla data della successiva scadenza. Il compenso di estinzione pari allo 0,5% (zero virgola cinque

per cento) non si applica nei casi previsti dalla legge (L. 02/04/2007 n. 40 – esercizio della facoltà di surroga ex art. 1202 c.c. – cd portabilità del finanziamento senza oneri a carico del debitore). In caso di estinzione anticipata, SCB si impegna a chiudere il rapporto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del conteggio di estinzione anticipata da parte del CLIENTE, salvo buon fine del pagamento.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto

Entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del conteggio di estinzione anticipata da parte del CLIENTE, salvo buon fine del pagamento.

Portabilità del finanziamento

Il CLIENTE può esercitare la facoltà di surroga prevista dalla legge (art. 1202 del codice civile) senza oneri a suo carico; in questo caso non si addebita il compenso di estinzione pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento), (L. 02/04/2007 n. 40). Si tratta della “portabilità del finanziamento”: il CLIENTE può trasferire a un altro creditore il finanziamento, ma non paga alcun onere solo se il finanziamento mantiene lo stesso importo, nonostante cambi tasso, numero e importo delle rate.

Reclami

Il CLIENTE può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a.r. a Ufficio Reclami - Servizio Clienti, Via Nizza 262/26 10126 Torino oppure al fax 011 195 26 193 o per posta elettronica a reclami@santanderconsumer.it. La Banca deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Di seguito si riportano i recapiti delle Segreterie tecniche dei tre Collegi dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) istituite presso le sedi della Banca d'Italia di Milano, Roma e Napoli:

- Segreteria tecnica del Collegio di Roma (Via Venti Settembre, 97/e - 00187 Roma – Tel.: 06 47929235, fax 06 479294208)
- Segreteria tecnica del Collegio di Milano (Via Cordusio, 5 - 20123 Milano – Tel.: 02 72424246, fax 02 72424472)
- Segreteria tecnica del Collegio di Napoli (Via Miguel Cervantes, 71 - 80133 Napoli – Tel.: 081 7975350, fax 081 7975355).

Tassi effettivi globali medi dei finanziamenti

Il tasso effettivo globale medio in vigore, ai sensi dell'art. 2, L. n. 108/96 e dell'art. 116, D.Lgs. n. 385/93, relativo all'operazione descritta in questo foglio informativo, è indicato nella tabella sottostante.

Periodo di applicazione 1° aprile - 30 giugno 2011, decreto ministeriale del 29 marzo 2011 in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO in unità di euro	TASSI MEDI (*) (su base annua)
CONTI CORRENTI GARANTITI E NON GARANTITI	fino a 5.000	11,10
	oltre 5.000	9,09
SCOPERTI SENZA AFFIDAMENTO	fino a 1.500	14,99
	oltre 1.500	13,60
ANTICIPI E SCONTI	fino a 5.000	5,96
	da 5.000 a 100.000	6,13
	oltre 100.000	3,85
FACTORING	fino a 50.000	5,07
	oltre 50.000	3,57
CREDITI PERSONALI	intera distribuzione	10,93
ALTRI FINANZIAMENTI ALLE FAMIGLIE E ALLE IMPRESE	intera distribuzione	11,09
LEASING AUTOVEICOLI E AERONAVALI	fino a 25.000	8,32
	oltre 25.000	6,96
LEASING IMMOBILIARE A TASSO FISSO	intera distribuzione	5,31
LEASING IMMOBILIARE A TASSO VARIABILE	intera distribuzione	3,33
LEASING STRUMENTALE	fino a 25.000	8,39
	oltre 25.000	5,05
CREDITO FINALIZZATO	fino a 5.000	11,93
	oltre 5.000	10,39
CREDITO REVOLVING	fino a 5.000	17,39
	oltre 5.000	12,57
MUTUI A TASSO FISSO	intera distribuzione	4,68
MUTUI A TASSO VARIABILE	intera distribuzione	2,79
PRESTITI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO E DELLA PENSIONE	fino a 5.000	13,71
	oltre 5.000	11,18

AVVERTENZA:

AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N.108/96, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DELLA METÀ.

Il CLIENTE potrà inoltre consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") sul cartello affisso nelle filiali e nelle agenzie ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nonché sul sito internet, qualora l'intermediario se ne avvalga secondo quanto stabilito dalla sezione V.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

LEGENDA

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento residuo.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Debito residuo	Porzione di un prestito comprensivo di capitale e interessi futuri che il debitore deve ancora versare al creditore.
Garanzia	A fronte della concessione del Finanziamento la Banca può richiedere al CLIENTE una garanzia sulla quale rivalersi in caso di insolvenza. Le garanzie sono personali (per esempio, la firma di un coobbligato, la fideiussione).
Insolvenza	Mancato o ritardato rimborso all'ente finanziatore di una o più rate da parte del debitore.
Interessi di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di mancato pagamento delle rate.
Spese di scritturazione contabile	Scritturazione/contabilizzazione per la quale vengono addebitati al CLIENTE oneri economici.
Rata costante	Versamento periodico da corrispondere direttamente all'ente finanziatore come rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della quota capitale che della quota di interessi maturata. La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
TAEG (tasso annuo effettivo globale)	Indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento. Comprende gli oneri accessori quali spese di istruttoria, spese di apertura pratica, spese di incasso delle rate e spese assicurative (l'inclusione di queste due ultime voci può essere opzionale).
TAN (tasso annuo nominale)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) r il capitale prestato. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori quali provvigioni, spese e imposte.
TEGM (tasso effettivo globale medio)	E' il tasso medio, calcolato ai sensi dell'art. 2, L. n. 108/96, comprensivo delle commissioni, delle remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, riferito ad anno, degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari nel corso del trimestre precedente per operazioni della stessa natura.